



## Arrivano in dodici alla volata per lo Strega

ROMA

“L’energia del vuoto” (Guanda) di Bruno Arpaia, “Malabar” (Guida) di Gino Battaglia, “Nina dei lupi” (Marsilio) di Alessandro Bertante, “La scoperta del mondo” (Nottetempo) di Luciana Castellina, “Ternitti” (Mondadori) di Mario Desiati, “Settanta acrilico trenta lana” (e/o) di Viola Di Grado, “Nel mare ci sono i cocodrilli” (B.C.Dalai editore) di

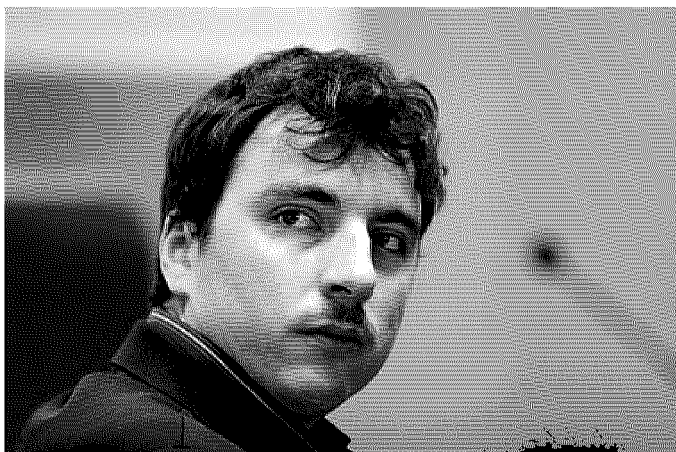
Fabio Geda, “Il confessore di Cavour” (Manni) di Lorenzo Greco, “Storia della mia gente” (Bompiani) di Edoardo Nesi, “La città di Adamo” (Fazi) di Giorgio Nisin, “A cosa servono gli amori infelici” (Playground) di Gilberto Severini e “La vita accanto” (Einaudi) di Mariapia Veladiano sono i dodici libri in gara per la 65.a edizione del Premio Strega, scelti tra i 19 presentati l’8 aprile dagli Amici della domenica.

Da rilevare che fra i 12 finalisti scelti all’unanimità dal comitato direttivo dello Strega, presieduto da Tullio De Mauro, sono entrati anche Don Gino Battaglia, il primo prete al Premio Strega, con il suo “Nina dei lupi”, diventato un piccolo caso editoriale sul web, e Luciana Castellina, la candidata più anziana in gara.

La rosa dei 12 candidati sarà presentata ufficialmente mercoledì 27 aprile al Teatro San

Marco di Benevento, nel corso di un evento condotto da Paolo Gambescia e nel quale Margherita Buy leggerà alcune pagine dei libri in concorso.

La cinquana sarà decisa il 15 giugno, nella prima votazione, come di consueto a Casa Beltonci, a Roma. La proclamazione del vincitore si terrà giovedì 7 luglio al Ninfeo di Villa Giulia, nel corso un premio speciale in memoria di Franco Alberti (1930-2010) sarà attribuito a una personalità della cultura che abbia rappresentato in modo significativo le realtà e le storie del Mezzogiorno d’Italia.



Mario Desiati, classe 1977, è tra i 12 candidati allo Strega con “Ternitti”

